

Gaza: sistema sanitario al collasso, la fame uccide i bambini

lantidiplomatico.it/dettnews-gaza_sistema_sanitario_al_collasso_la_fame_uccide_i_bambini/45289_62046

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 21 Luglio 2025 07:00



La crisi umanitaria nella Striscia di Gaza ha raggiunto livelli catastrofici. Il Ministero della Salute locale ha [denunciato](#) il **completo collasso del sistema sanitario a causa del blocco israeliano e dell'uso sistematico della fame come arma di guerra**. Oltre 922 palestinesi sono morti e più di 6.000 feriti mentre cercavano disperatamente cibo e acqua, con 71 bambini deceduti per fame e malnutrizione.

Nelle ultime 24 ore, 130 persone sono state uccise e altre 495 ferite sotto i bombardamenti. Dall'inizio dell'aggressione sionista, **il bilancio è salito a 58.895 morti e 140.980 feriti**. Tra le vittime, anche **la piccola Razan Abu Zaher, neonata morta per mancanza di latte**.

L'UNRWA ha lanciato un appello urgente per la fine del blocco e l'ingresso immediato di aiuti umanitari, accusando **Israele di affamare deliberatamente la popolazione**. Intanto, il silenzio della comunità internazionale pesa come complicità in quello che il ministero definisce un "*crimine organizzato di fame*".

Il gesto simbolico del portavoce della Difesa civile di Gaza

lantidiplomatico.it/dettnews-

funzionario di_gaza_in sciopero della fame contro l'uso del cibo come arma da parte di israel/45289 62048

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 21 Luglio 2025 09:00



Per protestare contro l'uso della fame come arma di guerra da parte di Israele, il portavoce della Difesa civile di Gaza ha avviato uno sciopero della fame. Si tratta di Mahmoud Basal, volto noto delle squadre di soccorso e di soccorso di Gaza, ha dichiarato domenica che inizierà uno sciopero della fame a tempo indeterminato.

"Il mio sciopero della fame non è simbolico", ha voluto precisare. "È un atto di resistenza pacifica contro il genocidio al rallentatore".

Ha sottolineato che, come più di due milioni di persone a Gaza, sopravvive con scarti di cibo a causa della totale carenza di beni di prima necessità.

Basal ha descritto la "carestia catastrofica" che colpisce Gaza non solo come una crisi umanitaria, ma come "un crimine documentato". Attraverso il blocco di Gaza, Israele ha imposto drastiche restrizioni all'ingresso di cibo, medicine, carburante e aiuti umanitari. Le organizzazioni per i diritti umani affermano che il blocco è centrale nella campagna genocida in corso in territorio palestinese.

Inoltre, ha esortato i leader mondiali, i parlamenti, le Nazioni Unite (ONU), il mondo accademico e le persone influenti a adottare misure urgenti mentre la carestia si diffonde a Gaza.

Ha chiesto l'apertura immediata di corridoi umanitari sicuri, la fine dell'assedio imposto da Israele e un'indagine internazionale sull'uso della fame come metodo di guerra.

Il funzionario ha anche avvertito che, se non verrà esercitata una pressione globale, la politica di Israele porterà al lento sterminio della popolazione di Gaza.

Venerdì le autorità palestinesi hanno riferito che il numero di bambini morti a Gaza a causa della malnutrizione è salito a 70 dall'inizio dell'offensiva militare israeliana nell'ottobre 2023.

Dal 7 ottobre 2023, Israele ha ucciso almeno 58.895 palestinesi, per lo più donne e bambini, e ne ha feriti più di 140.980 nell'enclave costiera.